

Sistri, per le imprese agricole con meno di dieci dipendenti slitta di un anno

E' stato firmato il decreto ministeriale che stabilisce le nuove date di avvio del Sistri, il sistema di tracciabilità dei rifiuti. La partenza ufficiale, preceduta da una fase di aggiornamento e di riallineamento dei dati, è prevista con scadenze progressive che, per le imprese agricole con meno di dieci dipendenti, spostano la data di avvio almeno fino al 3 marzo 2014.

Il primo termine per l'operatività è fissato, infatti, al 1° ottobre 2013 solo per le imprese che producono rifiuti pericolosi con più di dieci dipendenti e per le imprese che gestiscono rifiuti pericolosi, mentre, a partire dal 3 marzo 2014, il sistema dovrebbe essere operativo per le altre categorie di soggetti obbligati. Resta la possibilità, dalla data del 1° ottobre, di utilizzare volontariamente la piattaforma informatica.

Nelle more dell'entrata in operatività del sistema, le imprese sono tenute alla tenuta dei registri di carico e scarico e dei formulari, sulla base delle disposizioni previgenti alle modifiche apportate con il decreto legislativo n.205/10.

Con specifico riferimento alle imprese agricole che producono o trasportano i propri rifiuti speciali pericolosi in modo occasionale e saltuario (precedentemente esonerate dall'iscrizione dal sistema ai sensi dell'articolo 39, comma 9 del decreto legislativo n.205/10), l'iscrizione deve intendersi sospesa fino all'entrata in operatività del sistema per la categoria di riferimento, anche in considerazione della necessità che il Ministero, prima di tali scadenze, approvi il decreto con le specifiche procedure semplificate, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 3 del decreto legge n.138/2011 e successive modifiche ed integrazioni.